

Baratti: una storia ingloriosa

A proposito della volontà dei proprietari di Poggio all'Agnello di trasformare in appartamenti, il 40% della Rta.

Il Comitato per Campiglia condivide le [parole critiche del Consigliere comunale Coppola](#) sul tentativo della proprietà di Poggio all'Agnello di sfruttare indebite e illegittime promesse fatte da una passata amministrazione, sulla ammissibilità di una spiaggia privata per gli ospiti della struttura ricettiva.

A questo proposito il Comitato vuole ricordare che nel percorso partecipativo sul Piano Particolareggiato di Baratti e Populonia, fu previsto e accolto l'ampliamento dei bagni esistenti sull'arenile di Baratti, proprio per venire incontro ad esigenze di Poggio all'Agnello. [\(leggi qui il rapporto definitivo del percorso partecipativo per Baratti e Populonia\)](#)



Evidentemente tutti se ne sono già dimenticati, come si sono dimenticati del fatto che del Piano Particolareggiato non è stato fatto nulla: la scuola di vela è rimasta nella pineta, i ruderi dell'ex Club Méditerranée sono ancora in piedi, la pista ciclabile e pedonale è rimasta un sogno insieme ai parcheggi necessari ad alleggerire il traffico nel golfo e ai bus navetta, , le sistemazioni d'arredo urbano del lungomare sono rimaste sulla carta così come la sistemazione dei manufatti del porto.

Dopo il caso di Poggio all'Agnello ci si chiede poi cosa

succederà al Casone dove la fantomatica previsione di un albergo di lusso non è mai decollata né mai potrà decollare visti i vincoli esistenti, la mancanza di spiaggia privata, la mancanza di spazi esterni privatizzabili.

Sicuramente se tutte le persone e i gruppi che anni fa si ribellarono ad un piano particolareggiato demenziale, non si faranno nuovamente sentire, Baratti vedrà la RTA di Poggio all'Agnello trasformata al 40% in appartamenti e il Casone anch'esso trasformato in appartamenti di lusso nell'oblio generale.

In questo modo il Comune incasserà un pò di soldi, il golfo di Baratti sarà ulteriormente privatizzato, il traffico caotico resterà quello che è, e nessuna opera pubblica verrà realizzata perché si useranno i soldi, pochi e insufficienti, su altre destinazioni, visto poi che gli aventi diritto al voto a Baratti e Populonia sono quattro gatti.

Campiglia Marittima 5 Giugno 2016

**Comitato per Campiglia
Alberto Primi**



Gatti toscani - Un micio con lo sfondo del porticciolo di Baratti Piombino - Fotografia gatto micio
Toscana

Sulla stampa:

[Stile Libero 5.6.2016](#)

[Qui News ValdiCornia 5.6.2016](#)

[Corriere Etrusco 7.6.2016](#)

La Nazione 7.6.2016:

PIOMBINO IL COMITATO PER CAMPIGLIA CRITICO PER POGGIO ALL'AGNELLO

«E ora la prossima mossa sarà il Casone»

– PIOMBINO –

«DEL PIANO particolareggiato di Baratti non è stato fatto nulla». Il Comitato per Campiglia contro la trasformazione di Poggio all'Agnello del 40% da Rta in appartamenti (in approvazione in consiglio comunale), si domanda cosa ne sarà del Casone di Baratti. Il Comitato per Campiglia è quindi critico sulla variante urbanistica proposta dall'amministrazione comunale e condivide le parole critiche del segretario Udc Luigi Coppola, che abbiamo pubblicato ieri, sul tentativo della proprietà di Poggio all'Agnello «di sfruttare indebite e illegittime promesse fatte da una passata amministrazione, sulla ammissibilità di una spiaggia privata per gli ospiti della struttura ricettiva».

A QUESTO PROPOSITO il Comitato vuole ricordare che «nel percorso partecipativo sul Piano particolareggiato di Baratti e Populonia, fu previsto e accolto l'ampliamento dei bagni esistenti sull'arenile di Baratti, proprio per venire incontro ad esigenze di Poggio all'Agnel-



CRITICO

Alberto Primi, presidente del Comitato

lo. Evidentemente tutti se ne sono già dimenticati, come si sono dimenticati del fatto che del Piano particolareggiato non è stato fatto nulla: la scuola di vela è rimasta nella pineta, i ruderi dell'ex Club Mediterranée sono ancora in piedi, la pista ciclabile e pedonale è rimasta un sogno insieme ai parcheggi necessari ad alleggerire il traffico nel golfo e ai bus navetta, le sistemazioni d'arredo urbano del lun-

gomare sono rimaste sulla carta così come la sistemazione dei manufatti del porto.

DOPO IL CASO di Poggio all'Agnello – incalza il presidente Alberto Primi – ci si chiede poi cosa succederà al Casone dove la fantomatica previsione di un albergo di lusso non è mai decollata né mai potrà decollare visti i vincoli esistenti, la mancanza di spiaggia privata, la mancanza di spazi esterni privatizzabili.

SICURAMENTE se tutte le persone e i gruppi che anni fa si ribellarono ad un piano particolareggiato demenziale, non si faranno nuovamente sentire, Baratti vedrà la Rta di Poggio all'Agnello trasformata al 40% in appartamenti e il Casone anch'esso trasformato in appartamenti di lusso nell'oblio generale. In questo modo il Comune incasserà un po' di soldi, il golfo di Baratti sarà ulteriormente privatizzato, il traffico caotico resterà quello che è, e nessuna opera pubblica verrà realizzata perché si useranno i soldi, pochi e insufficienti, su altre destinazioni, visto poi che gli aventi diritto al voto a Baratti e Populonia sono quattro gatti».